



comune di trieste

piazza Unità d'Italia 4

34121 Trieste

tel 040 6751

www.comune.trieste.it

partita iva 00210240321

dipartimento scuola educazione promozione turistica culturale e sportiva

servizio scuola educazione e biblioteche

Prot. Corr. n. 20°-7/1-74/2022

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

PER LA FORNITURA CON POSA IN OPERA DI ARREDO DA INTERNO PER L'ALLESTIMENTO DEL NIDO DI ROIANO - VIA MONTORSINO – TRIESTE

Fornitura conforme ai C.A.M. "Fornitura e servizio di noleggio di arredi per interni"

approvato con DM 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 e successive modifiche ed integrazioni al Decreto correttivo DM 3 luglio 2019, pubblicato sulla GU n. 67 del 18 luglio 2019

IMPORTO DELL'APPALTO SOGGETTO A RIBASSO: Euro 213.700,00.-

ONERI PER LA SICUREZZA Euro 150,00.-

L'IMPORTO SOPRA INDICATO SI INTENDE AL NETTO DELL'IVA

CUP F94D22002020004 - CIG 9484940419

CPV 39161000- 8

Allegati:

allegato A) "Dettaglio tecnico-qualitativo";

allegato B) "Elenco arredo da interno";

allegato C) "Patto d'integrità";

allegato D) "Informativa sulla protezione dei dati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016".

ART. I

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Oneri concerne l'appalto per la fornitura con posa in opera di arredo d'interno per il nido di Roiano – via Montorsino – Trieste.

Il nido risulta in fase di realizzazione, dall'ex Polstrada è stato edificato il nuovo edificio da adibire a nido d'infanzia che necessita di essere allestito completamente con arredi adatti ai bambini della fascia d'età 0-3 anni.

Il Lotto è unico ed indivisibile CPV 39161000-8 "Arredo scuole dell'infanzia".

L'importo di tale fornitura è di euro 213.700,00- (duecentotredicimilasettecento/00) Iva esclusa più euro 150,00.- (centocinquanta/00) per gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, per un totale di euro 213.850,00.- (duecentotredicimilaottocentocinquanta//00)Iva esclusa.

Gli arredi con posa in opera, dovranno corrispondere a quanto contenuto nell'allegato A) "Dettaglio tecnico-qualitativo" e nell'allegato B) "Elenco arredo da interno".

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di ridurre l'appalto del quinto dell'importo di aggiudicazione, senza che ciò comporti risarcimento o indennizzo di sorta. Altresì si riserva la facoltà di richiedere l'aumento nei limiti di un quinto dell'importo contrattuale, ai sensi della normativa vigente in materia, in conformità a quanto disposto dall'art. 106 del Dlgs 50/2016, alle stesse condizioni contenute nel presente atto.

ART. 2

TIPOLOGIA DI GARA

L'affidamento della fornitura avverrà ai sensi dell'art.1 comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020 (cd. Decreto Semplificazioni) convertito in Legge 120/2020 modificato dall'art. 51 comma 1 del D. L. 77/2021 convertito in legge 108/2021.

La procedura verrà svolta mediante Richiesta di Offerta (RdO) nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dei decreti legge n. 52/2012 e n. 95/2012 convertiti con legge 94/2012 e 135/2012, previa pubblicazione di avviso per manifestazione d'interesse, nonché alle condizioni del presente Capitolato Speciale d'Oneri e della documentazione richiamata.

ART. 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici che hanno i requisiti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, purchè in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti di ordine generale :

- sono esclusi dalla gara gli operatori economici per cui sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art.53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001;
- la mancata accettazione delle clausole contenute nel patto d'integrità costituisce causa di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012;

2. Requisiti di idoneità professionale:

- sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici che hanno i requisiti di cui all'art. 83, comma 1, lett a) e comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016:
- iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'esercizio delle attività oggetto del presente appalto;

- possesso delle certificazioni di qualità ISO 9001:2008 e sistema di gestione ambientale ISO 14001:2004;

3. Iscrizione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (www.acquistinretepa.it) e abilitazione alla categoria del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) “Arredo scuole dell'infanzia-Mepa CPV 39161000-8;

4. Possesso delle certificazioni di sicurezza e di omologazione degli articoli offerti rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle normative in materia di arredo e attrezzature, certificazioni ambientali di prodotto e conformità ai CAM del MATTM, nonché i requisiti minimi riferiti a norme UNI e UNI EN relativi alle caratteristiche di resistenza e durata della struttura, alle caratteristiche tecniche così come indicato nell'Allegato 3 al Capitolato d'Oneri “Prodotti” - settore per l'ammissione degli operatori economici delle categorie merceologiche di seguito indicate, del settore merceologico “Arredi, complementi ed elettrodomestici”, ai fini della partecipazione al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, *Categoria 7: Arredi e complementi per nido e materne-Mepa* nella versione 3.0 di Luglio 2022 Consip Public pubblicato sul MePA.

ART. 4

AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della RdO avrà luogo a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo totale più basso (ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016), ferma restando l'esatta corrispondenza con le caratteristiche tecniche richieste, facendo riferimento alla graduatoria automatica fornita dal sistema, basata esclusivamente sul criterio del prezzo più basso.

Nel caso di parità tra le offerte ricevute, si procederà al rilancio della RdO con i soggetti che hanno presentato le migliori offerte.

Una volta definita la graduatoria, come sopra disposto, il Punto Ordinante potrà procedere alle verifiche di cui all'art. 6 del C.S.d'O.

L'OFFERTA ECONOMICA SULLA PIATTAFORMA MEPA DOVRA' ESSERE FORMULATA “A CORPO”, i prezzi unitari vengono richiesti al fine di conoscere il costo dei singoli prodotti.

In caso di contrasto tra l'offerta economica risultante dal documento prezzi unitari e l'offerta economica generata dal sistema, prevarrà quest'ultima.

Qualora la somma dei prezzi unitari moltiplicati per le quantità fosse in contrasto con l'offerta economica generata dal sistema, prima di procedere alla stipula del contratto, verrà richiesto alla ditta di correggere eventuali prezzi unitari errati, sempre mantenendo l'offerta economica generata automaticamente dal sistema.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

L'offerta implica l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Oneri e relativi allegati.

Tali condizioni economiche dovranno essere mantenute per l'intera durata contrattuale.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di interrompere la procedura di gara in qualsiasi momento e di non procedere all'aggiudicazione anche in caso di offerte valide, senza che occorra un'espressa valutazione dell'interesse, non ancora consolidato, del vincitore della

gara ed aggiudicatario provvisorio. L'insorgenza di specifiche ragioni d'interesse pubblico, abilitano la Stazione Appaltante a negare l'aggiudicazione definitiva che si ponga in contrasto con sopravvenute esigenze dell'Ente e potranno anche consentire l'annullamento o la revoca della già disposta aggiudicazione.

ART. 5

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'operatore economico interessato potrà presentare offerta che andrà redatta in conformità a quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Oneri e relativi allegati.

L'operatore economico partecipante dovrà inviare la documentazione amministrativa e l'offerta economica mediante il sito internet www.acquistinretepa.it MEPA entro i termini indicati nel portale stesso.

La presentazione dell'offerta telematica è a totale ed esclusivo rischio del concorrente restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione dei concorrenti, l'offerta non pervenga entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste.

La presentazione dell'offerta dovrà contenere la seguente documentazione:

A) Documentazione amministrativa, in formato pdf, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante e caricata a sistema:

A.1) Capitolato Speciale d'Oneri, firmato digitalmente per accettazione integrale di tutte le condizioni, che include, quale parte integrante i seguenti:

- allegato A) "Dettaglio tecnico-qualitativo";
- allegato B) "Elenco arredo da interno";
- allegato C) "Patto d'integrità" finalizzato alla tutela dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza e a garanzia dell'impegno anticorruzione;
- allegato D) "Informativa sulla protezione dei dati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016";

A.2) DUVRI - Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali.

A.3) Documento di Gara Unico Europeo - DGUE compilato in tutte le parti di competenza;

A.4) dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante:

- il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 comma 1 lett. a), b), b - bis), c), d), e), f) g) e comma 5 lettere f - bis), f - ter) ed l) del D. lgs. n. 50/2016 ad integrazione di quanto dichiarato nel DGUE;
- di essere edotto dagli obblighi derivati dal Codice di comportamento (<https://amministrazionetrasparente.comune.trieste.it/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codici-di-comportamento/>) adottato dal Comune di Trieste con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 24.05.2018;

- il possesso della certificazione FSC (FOREST STEWARDSHIP COUNCIL) per gli arredi in legno;
- il possesso delle certificazioni di qualità ISO 9001:2008 e di gestione ambientale ISO 14001:2004;
- che i prodotti offerti sono conformi alle normative italiane ed europee sulla sicurezza ed hanno le caratteristiche e i requisiti indicati nell'allegato A) “Dettaglio tecnico-qualitativo”;
- che i prodotti offerti sono conformi alle normative sulla sicurezza e l'omologazione degli stessi comprovata da certificazioni rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle normative in materia di arredo, attrezzature e/o giochi che dimostrino il rispetto delle normative UNI EN ISO;
- l'impegno a fornire prodotti conformi ai Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di arredi per interni approvati con Decreto Ministeriale 11 gennaio 2017 in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 e successive modifiche ed integrazioni al Decreto correttivo DM 3 luglio 2019, pubblicato sulla GU n. 67 del 18 luglio 2019.

(Tali dichiarazioni potranno essere rese in un unico documento).

A.5) il PassOE di cui all'art.2, comma 3, lettera b) della delibera ANAC n. 464/2022, relativo al concorrente;

A.6) Attestazione versamento del contributo ad ANAC;

B) Documentazione Economica:

- B.1) Offerta economica a corpo**, firmata digitalmente, generata dal sistema telematico di negoziazione (MePA) che farà fede ai fini dell'aggiudicazione;
- B.2) Elenco contenente i prezzi unitari** di tutti i prodotti al netto dell'IVA, franco destinazione;
- B.3) Dichiarazione costi di sicurezza aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del d. lgs. n. 50/2016, compresi nell'offerta.

ART. 6

VERIFICA DEL PUNTO ORDINANTE

Nei confronti del concorrente che avrà presentato, nei modi e termini descritti nella RdO e nel presente Capitolato Speciale d'Oneri, la migliore offerta valida il Punto Ordinate si riserva di procedere all'esame delle caratteristiche degli articoli offerti. A tal fine, verrà richiesto al concorrente di consegnare entro i termini stabiliti dalla Stazione Appaltante la documentazione comprendente:

- a) relazione descrittiva delle caratteristiche tecniche di ciascun articolo offerto, riportante il nome del produttore dell'articolo, le dimensioni, i colori, i materiali ed ulteriori varie;

- b) certificazioni di sicurezza e di omologazione degli articoli offerti rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle normative in materia di arredo, attrezzature e/o giochi;
- c) certificazioni e documentazione attestante il rispetto dei criteri minimi ambientali per l'acquisto di arredi per interni approvati con Decreto Ministeriale 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 e successive modifiche ed integrazioni al Decreto correttivo DM 3 luglio 2019, pubblicato sulla GU n. 67 del 18 luglio 2019.

La mancata presentazione della documentazione richiesta entro il termine temporale stabilito, o nel caso in cui la documentazione presentata non sia idonea e non dimostri la corrispondenza dei prodotti alle specifiche indicate nell'allegato A) "Dettaglio tecnico-qualitativo", potrà comportare la decadenza dell'eventuale aggiudicazione.

ART. 7

RICHIESTE DI CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente sul portale MEPA secondo le tempistiche indicate.

Tutte le comunicazioni tra Comune e operatori economici relative alla procedura svolta sulla piattaforma MEPA si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese sulla piattaforma MEPA stessa, mediante l'apposita area "Comunicazioni" della RdO relativa alla presente procedura.

In via residuale, la stazione appaltante si riserva di effettuare eventuali comunicazioni via PEC senza utilizzo del Portale, facendo riferimento all'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, indicato dai concorrenti in sede di registrazione al Portale. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

ART. 8

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Nel caso di carenza di elementi formali rilevati in sede di esame della documentazione amministrativa, si farà ricorso al Soccorso Istruttorio previsto dall'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 stabilendo un termine per la regolarizzazione della documentazione pena l'esclusione.

ART. 9

CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Gli articoli offerti dovranno corrispondere a quanto dettagliatamente descritto nell'allegato A) "Dettaglio tecnico-qualitativo" e nell'allegato B) "Elenco arredo da interno" del presente Capitolato Speciale d'Oneri.

Il materiale degli articoli offerti deve essere di buona qualità e non deve presentare alcun difetto di produzione, né di conservazione. Inoltre il prodotto offerto dovrà essere esente da difetti che ne pregiudichino il normale utilizzo.

La fornitura deve essere comprensiva di posa in opera, nonché di tutta la ferramenta ed accessori necessari, anche se non espressamente elencati nel presente Capitolato, in modo che gli arredi siano stabili, collaudabili e pronti all'uso in condizioni di massima efficienza e sicurezza ed idonei alle funzioni richieste.

Al termine della fornitura la ditta appaltatrice dovrà rilasciare **una certificazione di corretta posa in opera** dei materiali forniti e montati in loco.

In presenza di vizi occulti, non accertati alla consegna, o qualora la merce fornita non risultasse conforme a quella indicata negli allegati A) e B) di cui sopra, il Comune di Trieste si riserva la facoltà, entro 30 giorni, di restituire la merce e chiederne la sostituzione.

L'accettazione della fornitura da parte dell'Amministrazione appaltante non solleva il fornitore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni ed ai vizi apparenti od occulti della fornitura e posa in opera, seppure non rilevati all'atto della consegna, ma accertati in seguito,

L'Amministrazione comunque può sottoporre in qualunque momento la merce fornita ad analisi presso i laboratori accreditati. Qualora, a seguito degli esami, la merce fornita risultasse di qualità inferiore o non conforme a quella indicata, l'Amministrazione, oltre ad addebitare all'appaltatore le spese relative alle analisi ed agli esami effettuati, ha diritto di ridurre il prezzo della fornitura in proporzione alla differenza qualitativa, o chiederne la sua sostituzione.

Nel caso di rifiuto da parte dell'appaltatore di sostituire la merce eccepita, come pure in quello di ritardata sostituzione della medesima, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rivolgersi ad altro fornitore, rivalendosi nei confronti dell'appaltatore inadempiente sia per le maggiori spese sostenute sia per gli eventuali danni.

PER QUANTO RIGUARDA LE DIMENSIONI DEGLI ARREDI, FERME RESTANDO LE DIMENSIONI E LE TOLLERANZE SPECIFICHE DI CUI ALLA NORMATIVA UNI EN 1729-1 E 1729-2, È CONSENTITA, PER I RESTANTI ARTICOLI, UNA TOLLERANZA DI $\pm 10\%$ CON RIGUARDO A ALTEZZA E DI ± 2 CM. CON RIGUARDO ALLA LUNGHEZZA ED ALLA PROFONDITÀ AD ECCEZIONE DEGLI ARTICOLI IN CUI NELL'ALLEGATO B) SONO INDICATE LE DIMENSIONI MASSIME CHE NON POSSONO IN ALCUN MODO ESSERE SUPERATE PER PROBLEMI DI SPAZIO.

La ditta aggiudicataria dovrà rilasciare per ogni articolo oggetto di fornitura, documentazione e schede tecniche, certificazioni di sicurezza e libretti d'uso in lingua italiana da cui risulti la rispondenza delle caratteristiche degli arredi offerti a quelle contenute negli allegati al presente Capitolato Speciale d'Oneri.

La non rispondenza dei prodotti offerti alle descrizioni contenute nell'allegato A) “Dettaglio tecnico-qualitativo” e allegato B) “Elenco arredo da interno” del presente Capitolato Speciale d’Oneri potrà comportare la decadenza dall’eventuale aggiudicazione.

Tutte le armadiature con altezze superiori ai 150 cm. dovranno obbligatoriamente essere fissate alle pareti con idonea ferramenta onde evitare possibili rischi di ribaltamento.

Tutti gli altri mobili dovranno essere, ove possibile, legati fra loro al fine di evitare rischi di ribaltamento.

ART. 10

SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune di Trieste ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 50/2016, ordina la sospensione dell'esecuzione della fornitura qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della fornitura potrà essere ordinata per:

- avverse condizioni climatiche;
- cause di forza maggiore;
- inadempienze in materia di sicurezza;
- lavori di ristrutturazione e manutenzione;
- altre circostanze speciali che impediscano l'esecuzione della fornitura.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Comune di Trieste comunicherà la ripresa dell'esecuzione della fornitura.

Per la durata della sospensione l'appaltatore non potrà pretendere compenso o indennizzo di sorta.

Il periodo di sospensione sarà computato e recuperato.

ART. 11

SUBAPPALTO

Per la disciplina del subappalto si rinvia quanto previsto all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. L'intenzione di subappaltare deve essere dichiarata in sede di offerta, indicando le parti dell'appalto che si intende eventualmente subappaltare a terzi. In mancanza di espressa indicazione in sede d'offerta l'affidatario non potrà ricorrere al subappalto. Resta impregiudicata la responsabilità dell'appaltatore.

ART. 12

GARANZIA DEFINITIVA

Nel termine di 10 (dieci) giorni solari decorrenti dal ricevimento della comunicazione di efficacia dell'aggiudicazione, ovvero entro diverso termine concordato tra le parti, la ditta aggiudicataria, dovrà presentare al Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche del Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva – Ufficio Acquisti una garanzia definitiva secondo quanto stabilito dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, pari al 10% dell'importo contrattuale,

prestata a garanzia del regolare adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

Sarà necessario indicare come causale:

“Garanzia definitiva per la fornitura di arredo da interno per il nido di Roiano”

Si forniscono i seguenti dati per la costituzione della garanzia definitiva:

- in caso di contanti, presso qualunque sportello dell'UniCredit Banca S.p.A. in maniera gratuita. Per le operazioni allo sportello, il numero identificativo del conto di Tesoreria è il n. 80001;
- tramite bonifico bancario sul conto di tesoreria presso UniCredit Banca S.p.a. codice di identificazione bancaria (BIC/SWIFT) UNCRITMI0PA, IBAN IT44S0200802230000001170836;
- con fidejussione bancaria o assicurativa.

Alla garanzia definitiva si applicano le stesse riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

Detto importo verrà restituito al termine dell'appalto, qualora risultino essere stati regolarmente adempiuti tutti gli obblighi contrattuali e comunque dopo risolta ogni eventuale eccezione inerente e conseguente al presente appalto.

Fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni, il Comune può, in qualunque momento e con l'adozione di semplice atto amministrativo, trattenere sul deposito cauzionale i crediti derivanti a suo favore dal presente Capitolato e dal relativo contratto; in tal caso l'appaltatore rimane obbligato a reintegrare o a ricostituire il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni solari dalla data di notificazione del relativo avviso.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'appaltatore, il Comune può incamerare, a titolo di penale, con semplice atto amministrativo, il deposito cauzionale, fatto salvo il suo diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

ART. 13

DURATA E CONSEGNE

La consegna con posa in opera degli arredi dovrà essere effettuata a partire nel mese di **GIUGNO 2023** franco di qualsiasi spesa (imballo, trasporto, rischi relativi allo scarico, alla responsabilità civile verso terzi, ecc.) e direttamente nei locali indicati dal personale incaricato, con frazionamento della consegna e posa in opera, su piani e locali diversi ed in base a quanto previsto dal DUVRI allegato al presente Capitolato.

Su richiesta dell'Amministrazione, le consegne potrebbero essere posticipate anche di sei mesi decorrenti dalla data del 30 giugno 2023 in funzione della disponibilità dei locali, in quanto l'edificio è in fase di ultimazione dei lavori di costruzione.

In tal caso il Comune di Trieste indicherà alla ditta la data di consegna con un preavviso di 30 gg. naturali consecutivi.

La data di consegna dovrà essere preventivamente concordata con il referente per la fornitura della struttura, nominativo che sarà fornito alla ditta aggiudicataria.

La ditta fornitrice deve garantire che anche durante le fasi di trasporto saranno rigorosamente osservate idonee modalità di conservazione dei prodotti. Gli imballi che a giudizio del personale dell'Amministrazione appaltante presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, saranno rifiutati e la ditta fornitrice dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

A fornitura ultimata, l'aggiudicatario dovrà provvedere a proprie spese, alla pulizia della superficie dei locali in cui è stata eseguita la fornitura, ed in particolare all'asporto degli imballaggi degli arredi con particolare riguardo alle norme previste nei CAM.

La consegna della merce deve essere accompagnata dal relativo documento di trasporto (DDT), con l'indicazione delle quantità e la descrizione dei beni forniti.

ART. 14

FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento, in presenza di DURC regolare, avverrà entro 30 giorni dalla presentazione delle **fatture in formato elettronico** come previsto dal D.M. 55/2013, riscontrate regolari e conformi alle forniture ricevute.

Con l'applicazione della legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014), in vigore dal 1° gennaio 2015, si segnala l'introduzione dello split payment per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti del Comune di Trieste, con l'obbligo quindi per il Comune stesso di pagare al fornitore solo il valore imponibile fatturato.

A fornitura conclusa, dovranno essere emesse le fatture con i dati che verranno successivamente comunicati e, al fine di una regolare liquidazione, dovranno essere riportati tutti i dati richiesti.

Le fatture devono essere emesse in base alle normative vigenti e trasmesse esclusivamente in formato elettronico da inviare al Comune di Trieste, Codice Univoco Ufficio **B87H10**; devono essere intestate al Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva e riportare il CIG (da inserire nell'elemento <Codice CIG>), il numero della determinazione dirigenziale di affidamento del servizio, la data, il codice identificativo dell'Ufficio di carico: DIRCU (da inserire nell'elemento <Causale> nei Dati Generali Documento anteposendo al dato della causale vera e propria e separato da questa con il carattere speciale Pipe: |) e tutti i dati richiesti.

Qualora dovessero verificarsi ritardi nei pagamenti dovuti all'esito positivo delle verifiche da effettuarsi presso Equitalia S.p.A. Ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 e del relativo Regolamento di attuazione approvato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18/01/2008 n. 40, non potranno essere applicati interessi di mora sulle somme relative a pagamenti sospesi per effetto dell'applicazione del suddetto articolo, a partire dalla data della verifica fino alla conclusione del blocco del pagamento.

ART. 15

PENALITA'

Al fine di garantire il rispetto degli obblighi contrattuali da parte dell'esecutore dell'appalto, l'Amministrazione provvederà alla formale contestazione per iscritto (diffida) con descrizione motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate, mediante posta elettronica certificata (PEC) all'aggiudicatario.

L'aggiudicatario potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione o comunque entro il termine stabilito nella diffida.

Ove ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione le controdeduzioni di cui al capoverso precedente risultassero irrilevanti o non pervenissero entro i termini sopra indicati, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare nei confronti dell'appaltatore, per ogni giorno di ritardo nella consegna o sostituzione di eventuale materiale difforme o non corrispondente alle caratteristiche tecniche richieste, una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'articolo 1382 del codice civile, a partire dalla data comunicata dall'Amministrazione.

Qualora il ritardo dovesse superare i 30 giorni continuativi è facoltà dell'Ente ritenere risolto il contratto, incamerando, quale penale, la garanzia definitiva versata dall'appaltatore.

La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di applicare nei confronti dell'appaltatore che non provveda al ritiro degli imballi al termine delle operazioni di consegna e montaggio, mediante atto amministrativo, una penale pari ad euro 100,00.- (cento/00) per ogni irregolarità riscontrata.

La Stazione Appaltante potrà applicare una penale pari ad Euro 300,00.- (trecento/00) per ogni inadempienza riscontrata nella fornitura o nella posa in opera.

Gli importi addebitati a titolo di penale e le spese relative all'esecuzione in danno verranno trattenuti direttamente sull'importo del corrispettivo ovvero verranno incamerati con detrazione dalla garanzia definitiva costituita a garanzia dell'esatto adempimento del contratto, fermo restando le sanzioni previste nell'allegato "Patto di integrità".

Le penali complessivamente considerate non possono comunque superare il 10 (dieci) per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016, a pena della risoluzione del contratto.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso tutte le azioni a tutela dei propri interessi anche attraverso l'immediata esecuzione della polizza fideiussoria, con obbligo da parte dell'aggiudicatario di provvedere al relativo reintegro.

ART. 16

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermi restando i casi di risoluzione obbligatoria di cui all'art.108, comma 2 del Dlgs n 50/2016, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con le modalità del succitato articolo.

Il contratto potrà venir risolto di diritto dal Comune di Trieste, previa diffida all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del Codice Civile, nel caso di grave inadempimento e/o recidiva nell'inosservanza delle condizioni previste dal presente Capitolato Speciale d'Oneri.

Il Comune provvederà ad assegnare un termine, scaduto il quale senza che l'aggiudicatario abbia provveduto a quanto richiesto, il Comune potrà risolvere il contratto.

Le parti convengono che si procederà alla risoluzione di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile a seguito di invio all'aggiudicatario, tramite comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC), con la quale la Stazione Appaltante comunica alla ditta aggiudicataria, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, indicando la data dalla quale la risoluzione produce i propri effetti.

Il contratto si considera risolto ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del Codice Civile e nelle seguenti ipotesi:

- l'importo totale delle penalità supera il 10% dell'importo contrattuale;
- mancata osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- mancata o parziale consegna della fornitura;
- mancata sostituzione della fornitura;
- ritardi nelle consegne oltre ai termini stabiliti;
- non rispondenza dei prodotti alle caratteristiche indicate nell'offerta;
- inosservanza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici indicato all'art. 18 del capitolato.

Il medesimo contratto è inoltre condizionato risolutivamente al verificarsi delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016, alla mancata effettuazione delle transazioni relative al presente appalto tramite banche o società Poste Italiane S.p.A. ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché alla non corrispondenza delle autocertificazioni e dichiarazioni rese in sede di gara.

Le clausole del Patto di Integrità allegato al presente Capitolato, con le relative sanzioni potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto.

16.1 DIVIETO DI PANTOUFLAGE O REVOLVING DOORS

Inoltre il medesimo contratto è condizionato risolutivamente nel caso in cui non siano state rispettate le condizioni di cui al D.lgs. n. 165/2001, art. 53, comma 16 ter, aggiunto dall'art. 1, comma 42, lett. l) L. n. 190/2012 - Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (revolving-doors).

A tal fine l'affidatario/contraente si impegna, per tutta la durata del contratto, a non utilizzare nell'esecuzione dello stesso manodopera già dipendente dal Comune di Trieste con contratto cessato da meno di un triennio e che ha esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'affidatario/contraente. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli.

Nel caso di fallimento dell'appaltatore il presente contratto si intenderà ipse iure automaticamente risolto.

ART. 17

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Sarà obbligo dell'aggiudicatario, al momento della consegna degli arredi, fornire al referente del nido copia della documentazione di cui all'art. 6 del presente Capitolato.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare una **garanzia su tutti i prodotti della durata minima di 5 anni** con riparazione e/o sostituzione degli stessi interamente a suo carico, incluse le spese di trasporto per il ritiro e la consegna, di eventuale spesa di trasferta per il personale specializzato e con tempi d'intervento per le riparazioni non superiori a giorni 20 (venti) e dovrà altresì garantire la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 5 (cinque) anni.

Durante la posa in opera in loco dovranno essere rispettate le norme sulla sicurezza facenti capo al D.L.gs 81/2008 succ. mod. ed integrazioni e quanto stabilito nell'allegato DUVRI.

ART. 18

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 3, anche nei confronti delle ditte fornitrici e subappaltatrici per tutta la filiera di approvvigionamento.

Nei contratti stipulati, per l'esecuzione anche non esclusiva del presente appalto, tra l'appaltatore e i subappaltatori/subcontraenti e nei contratti tra subappaltatori e propri subcontraenti dovranno essere inserite apposite clausole con cui i subappaltatori/subcontraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione Appaltante ed alla Prefettura della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 con accredito sul conto corrente bancario/postale che l'appaltatore indicherà come conto dedicato in relazione all'appalto in oggetto specificando il nominativo dei soggetti delegati ad operare sul suddetto conto corrente dedicato.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e successive modificazioni, causa di risoluzione del presente contratto.

ART. 19

OBBLIGHI ASSICURATIVI - DANNI A COSE E PERSONE

L'impresa aggiudicataria risponderà direttamente dei danni alle persone e/o alle cose causati dal servizio oggetto dell'appalto, qualunque ne sia la natura o la causa, e sarà a suo carico il completo risarcimento dei danni, senza diritto a eventuale rivalsa.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a produrre a sua cura e spese, a garanzia di ciò, una polizza assicurativa stipulata con una o più istituti assicurativi di primaria importanza e debitamente autorizzati ai sensi di legge dall'Ivass all'esercizio del ramo Responsabilità Civile Generale, che assicuri la copertura del rischio di responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto dell'appalto per qualsiasi danno che possa essere arrecato al Comune di Trieste, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché a terzi, anche con riferimento ai relativi servizi.

Il massimale della polizza assicurativa non dovrà essere inferiore ad euro 1.000.000,00.- e si intenderà per ogni evento dannoso o sinistro. Resta ferma l'intera responsabilità dell'aggiudicatario anche per danni eventualmente non coperti, ovvero per danni eccedenti il massimale assicurato.

ART. 20

OSSERVANZA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Nello svolgimento delle attività di cui al presente appalto l'aggiudicatario è tenuto ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 24 maggio 2018, in vigore dal 13 giugno 2018, e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.04.2013, n. 62. La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente atto.

ART. 21

CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero sorgere fra l'Amministrazione e l'aggiudicatario, e che non si siano potute definire in via amministrativa, vengono deferite al Giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Trieste.

ART. 22

SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese, tasse, imposte, bolli, trasporti ecc., inerenti e conseguenti al presente contratto, ad esclusione dell'IVA, stanno a carico esclusivo dell'aggiudicatario.

Prima della stipula all'aggiudicatario verrà richiesta la trasmissione di una dichiarazione sostitutiva di notorietà, ex DPR 445/2000, attestante l'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo di cui all'art. 2 della Tariffa, parte prima, allegata al decreto sulla Disciplina dell'Imposta di Bollo DPR 642/1972 nella misura di Euro 16,00.- (per ogni foglio da n. 4 facciate o 100 righe effettivamente utilizzate).

ART. 23

ONERI RICONOSCIUTI PER LA SICUREZZA

L'Amministrazione comunale promuove la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto del presente appalto e in tale ambito fornisce all'aggiudicatario il documento unico di valutazione dei cosiddetti rischi interferenziali (in seguito DUVRI).

L'indicazione dei costi della sicurezza per la risoluzione/eliminazione dei rischi interferenziali riconosciuti all'appaltatore per l'esecuzione della fornitura oggetto del presente appalto tiene conto a prescindere dall'offerta dell'impresa, degli oneri per la sicurezza che l'aggiudicatario dovrà sostenere in osservanza a quanto contenuto nel suddetto DUVRI.

Detti oneri, sono stimati dal committente ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i. in Euro 150,00.- (centocinquanta/00) Iva esclusa e non possono essere soggetti a ribasso.

L'Appaltatore si atterrà ed attuerà i contenuti "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" ed eventuali successive modificazioni.

ART. 24

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'articolo 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti. A fini operativi è richiesto che l'operatore che intenda ricorrere all'avvalimento alleggi oltre all'eventuale attestazione SOA dell'ausiliaria attestante, il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 nonché, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle relative risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

ART. 25

CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1), lettera d), del D. Lgs. 50/2016.

ART. 26

RECESSO

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo con le modalità di cui all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 27

NORMATIVA DI RICHIAMO

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Capitolato Speciale d'Oneri, vanno applicate le disposizioni in materia dettate dal Codice Civile, le disposizioni del D. Lgs 18.04.2016, n. 50 "Codice sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, della L. 07.08.1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto

di accesso ai documenti amministrativi e quelle dettate in materia dal Codice Civile.”, nonché quanto previsto nell'Allegato 3 al Capitolato d'Oneri “Prodotti” - settore per l'ammissione degli operatori economici delle categorie merceologiche di seguito indicate, del settore merceologico “Arredi, complementi ed elettrodomestici”, ai fini della partecipazione al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, *Categoria 7: Arredi e complementi per nido e materne-Mepa* nella versione 3.0 di Luglio 2022 Consip Public pubblicato sul MePA.

ART. 28

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e dell'art. 13 Regolamento UE n. 1016/679, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti dall'appaltatore formeranno oggetto di trattamento nel rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa sopra richiamata cui è tenuto il Comune di Trieste, come indicato nell' “Informativa sulla protezione dei dati ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679” allegata la presente Capitolato (Allegato D).

ART. 29

ACCETTAZIONE ESPRESSA DI CLAUSOLE CONTRATTUALI

Ai sensi e agli effetti dell'art. 1341, secondo comma del Codice Civile, il fornitore approva specificatamente le clausole contenute negli art. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27 e 28.

Con il solo fatto di presentare offerta i concorrenti riconoscono esplicitamente di aver preso cognizione e di accettare espressamente gli articoli, le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale.

ART. 30

NORMA FINALE

Tutte le norme ed i termini contenuti nel presente capitolato devono intendersi essenziali ai fini dell'appalto.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MANUELA SALVADEI

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 11/11/2022 18:51:06